Comune di Cesate
Medaglia d'argento al Valore civile

Progetto educativo

asilo nido La Girandola

Tre effe coop sociale onlus

Asilo nido La Girandola Cesate

stripes cooperativa sociale onlus

Gentili famiglie, eccoci pronte per presentarvi il nostro Progetto Educativo. Di cosa si tratta?

Il Progetto educativo è lo strumento attraverso il quale vogliamo raccontarvi, con frasi e immagini i valori, gli obiettivi e le caratteristiche educative del nostro nido. E' la nostra carta d'identità che descrive chi siamo, come lavoriamo, in quale modo e perché condividiamo luoghi, tempi e aspettative con i vostri bambini...e con voi.

Gli argomenti che troverete trattati sono: gli spazi, gli strumenti per il lavoro educativo, l'inclusione, l'alleanza educativa con le famiglie, i bisogni ed infine i linguaggi dei bambini.

Buona lettura!

AMBIENTE EDUCATIVO

Il bambino è un protagonista attivo della propria crescita, è profondamente influenzato dal contesto di vita e dalle relazioni in cui è coinvolto. Mettiamo a disposizione dei bambini spazi buoni, ben organizzati e definiti che possono orientare verso competenze diverse, prime tra tutte quelle socio-affettive .Uno spazio è "buono" per il bambino se sa accoglierlo nella molteplicità dei suoi bisogni, coniugando l'esigenza di sicurezza, di affettività e di cura con il desiderio di esplorazione e di conoscenza, il sentimento di intimità (zone morbide, casette, tendaggi e piccole "tane") con il piacere di stare insieme con gli altri organizzando spazi per gruppi più numerosi. Offriamo occasioni al bisogno di gioco attraverso ambienti interni ed esterni pensati e organizzati a partire dall'osservazione dei bambini e dei loro bisogni evolutivi. Gli **spazi** non sono **mai troppo strutturati** e sempre modificabili perché devono rimanere "luoghi di scoperta", che consentano ai bambini e alle

bambine di scegliere oggetti e materiali attraverso i quali esprimere le proprie competenze e svilupparne di più complesse. Allestiamo zone di interesse, dense di provocazioni e curiosità, arricchendo gli angoli del gioco simbolico di molti oggetti che possono essere investiti di significato e il più possibile aderenti alla realtà.

La gran parte del **materiale** è **non strutturato**; crediamo che con l'utilizzo di questo materiale venga offerta ai bambini la possibilità di sperimentare, scegliere, progettare, inventare, comporre e condividere idee dando così vita a progetti costruttivi sempre più articolati e complessi.

Grande valore assume lo **spazio verde del nido**, come luogo privilegiato di osservazione dei cambiamenti stagionali, del contatto con i **materiali naturali** e della possibilità di vivere e giocare all'aria aperta sperimentando attività complementari e differenziate da quelle proposte negli spazi interni.

BISOGNI / DIRITTI

L'Asilo Nido deve essere il luogo dove i molteplici bisogni di ognuno hanno diritto di essere espressi e soddisfatti, per i piccoli e per i grandi.

Protezione fisica e sicurezza: lo spazio che i bambini trovano al nido è sicuro e protetto. Sicuro perché ogni luogo, oggetto, gioco sono pensati per non essere in nessun modo nocivi o pericolosi. Sicuro perché la conoscenza e la relazione di fiducia che i bambini instaurano con le educatrici, del proprio gruppo così come quelle della sala e dell'intero servizio, consentono loro di esprimersi esattamente per ciò che sono. Sentendosi accettati e stimati, sentendosi di conseguenza sicuri nel potersi affidare.

Sperimentare costanti relazioni di cura: la relazione di fiducia che genera sicurezza ai bambini si sviluppa e viene alimentata quotidianamente dai gesti di accudimento; essi si esprimono in ogni momento della giornata dall'accoglienza all'uscita, dal gioco ai momenti di cura (pranzo, cambio, sonno).

Definire dei limiti: con la conoscenza e il rispetto delle regole i bambini si muovono consolidando le sicurezze, esplorando il loro potenziale e sviluppando le loro competenze.

Esperienze modellate sulle differenze individuali: il nido è pensato per accogliere più bambini contemporaneamente. Ogni bambino ha delle caratteristiche proprie, per questo lo spazio è pensato perché sia chiaramente identificabile, perché i bambini ci si possano muovere e scegliere liberamente, perché ci siano stimoli diversi per offrire ad ognuno tante possibilità.

Esperienze appropriate al grado di sviluppo :

Ogni sala è pensata e progettata in base all'età e alle reali esigenze dei bambini che accoglie.

Continuità e stabilità: All'interno del nido per i bambini la comunità stabile è costituita dallo spazio conosciuto e riconoscibile e da persone, adulti e coetanei, con cui condividere il proprio percorso di crescita. Ciò significa che ogni bambino interiorizza la presenza dell'altro sia come stimolo sia come ancora sicura.

Salvaguardare il futuro: Salvaguardare il futuro dei bambini significa prima di tutto accompagnarli sin dai loro primi passi ad avere un'adeguata immagine di sé e degli altri. Per avere un'adeguata immagine di sé e degli altri il bambino necessita di avere degli adulti che trasmettono stima e affetto nei suoi confronti, solo così il bambino prima e l'adulto poi avrà un'immagine di sé positiva e gratificante. Ed in modo positivo e gratificante guarderà il mondo ed il futuro.

IL RUOLO DELL'ADULTO

L'educatore inserisce costantemente nell'ambiente i propri messaggi per suscitare curiosità, interessi, formulazioni e ipotesi, ma soprattutto è il soggetto vivacizzante dell'ambiente attraverso la sua disponibilità relazionale, affettiva, emotiva e soprattutto con la sua professionalità.

IL LAVORO EDUCATIVO

Strumenti indispensabili per il lavoro educativo:

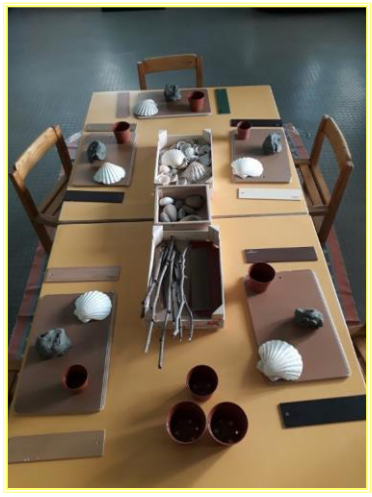
- L'osservazione
- La progettazione /programmazione
- La verifica/valutazione
- La documentazione

OSSERVARE

L’osservazione è lo strumento professionale indispensabile per comprendere i significati che stanno dentro alle esperienze, per rilanciare le proposte e generare di volta in volta approfondimenti.

Osservare significa quindi avere un atteggiamento costante di ascolto e attenzione verso sé e verso l’altro.

PROGETTARE



Attraverso la continua osservazione delle esperienze che avvengono spontaneamente tra i bambini, l’adulto predispone e progetta l’intervento educativo.

Non vuol dire predisporre un programma chiuso, quanto individuare ambiti strategici definiti dagli educatori in termini di intenzioni, tempi, spazi e materiali. E' la "persona chiave" che accoglie i bambini e le loro famiglie. In particolare durante l'ambientamento l'educatrice di riferimento accoglierà la coppia genitore-bambino e li supporterà nei diversi passaggi. Con il passare del tempo sarà da stimolo nella relazione con le altre educatrici che diverranno

anch'esse riferimenti sicuri per il bambino e la famiglia. Le educatrici si pongono come osservatori attenti e rispettosi nei confronti dei bambini e delle bambine dei loro bisogni e delle loro emozioni ed offrono agli stessi strumenti per capire, riconoscere e dare un nome alle emozioni che provano. Facilitano la relazione dei bambini con l'ambiente e la loro capacità di scelta senza dirigere la loro attività e non sostituendosi a loro, osservandoli, sostenendoli, ascoltando i loro bisogni. Il loro intervento è attento discreto, non giudicante e rispettoso delle scelte dei bambini e dei loro tempi.

VERIFICARE E VALUTARE

La valutazione serve all'educatrice per mettere a fuoco la validità del proprio intervento in modo da organizzare nuovi percorsi di apprendimento o perfezionare quelli già in atto.

DOCUMENTARE

Per garantire il diritto di adulti e bambini alla memoria ,aiuta i bambini a sentirsi autori dei propri percorsi.

Restituisce alla famiglia il percorso dei figli e consente alle mamme e ai papà famiglie di essere pienamente coinvolti

INCLUSIONE

Per il nostro nido INCLUDERE significa incontrare e riconoscere l'unicità di ogni bambino e di ogni famiglia che accogliamo. Inclusione significa dare ad ognuno il diritto di essere diverso dall'altro. Ciò fa sì che l'eterogeneità diventi la normalità. L'inclusione riguarda quindi tutti gli individui, pensati nei loro modi unici di essere, di esistere, di porsi, di relazionarsi, di

crescere. Includere significa eliminare qualsiasi forma di discriminazione.

L'intento del nostro progetto educativo è quello di costruire un contesto educativo inclusivo delle differenze di tutti, eliminando ogni forma di barriera. Ogni persona che entra nei nostri servizi, con le sue caratteristiche peculiari e speciali, desideriamo che diventi una risorsa per gli altri.

ALLEANZA EDUCATIVE CON LE FAMIGLIE

L'instaurarsi di un rapporto di circolarità reciproca tra nido e famiglia è alla base del benessere e della crescita individuale di tutte le figure coinvolte, a partire dal bambino per arrivare al genitore, passando per l'educatore .

I LINGUAGGI

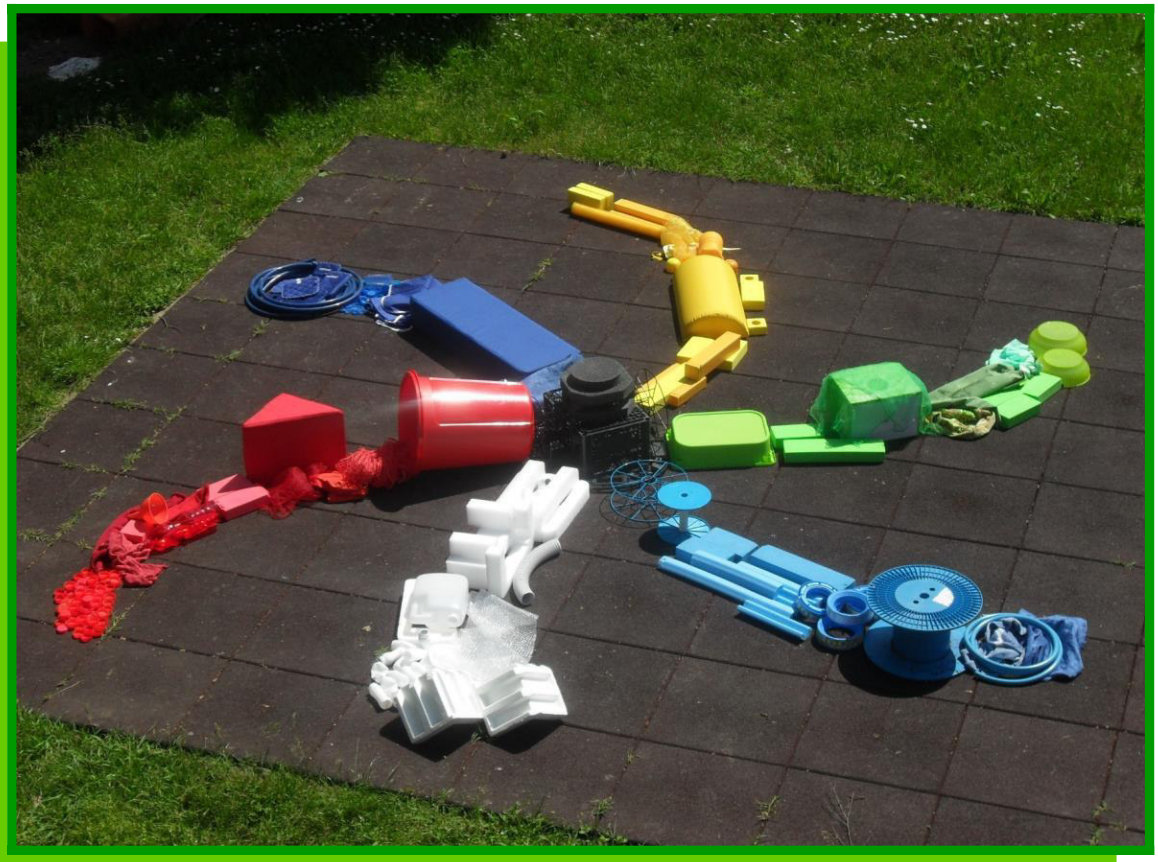
I bambini sono i detentori e portatori di molteplici linguaggi con i quali e dai quali sperimentano, conoscono, comprendono la realtà. Vi sono linguaggi gestuali, espressivi, verbali che si intrecciano tra loro e che per ogni bambino diventano il proprio modo di apprendere e comunicare.

Loris Malaguzzi ha chiaramente sintetizzato in questa poesia il senso e il valore dei 100 linguaggi dei bambini

INVECE IL CENTO C’è

Il bambino
è fatto di cento.
Il bambino ha cento lingue
cento mani, cento pensieri
cento modi di pensare
di giocare e di parlare
cento sempre cento
modi di ascoltare
di stupire di amare
cento allegrie
per cantare e capire
cento mondi da scoprire
cento mondi da inventare
cento mondi da sognare.
Il bambino ha cento lingue
e poi cento cento cento
ma gliene rubano novantanove.
La scuola e la cultura
gli separano la testa dal corpo.
Gli dicono:
di pensare senza mani
di fare senza testa
di ascoltare e di non parlare
di capire senza allegrie
di amare e di stupirsi
solo a Pasqua e a Natale.
Gli dicono:
di scoprire il mondo che già c'è
e di cento
gliene rubano novantanove.
Gli dicono :
che il gioco e il lavoro
la realtà e la fantasia
la scienza e l'immaginazione
il cielo e la terra
la ragione e il sogno
sono cose
che non stanno insieme.
Gli dicono insomma
che il cento non c'è.
Il bambino dice:
invece il cento c'è.

Loris Malaguzzi



Asilo nido LA GIRANDOLA
Via Concordia,1
20020 Cesate (Mi)
Tel. 02/9941205
E-mail: istruzione@comune.cesate.mi.it